

## Salita al Calvario

*Hieronymus Bosch, 1510/16*



Jeroen van Aeken, detto Hieronymus Bosch dal nome della città natale, può essere considerato uno dei principali esponenti della pittura fiamminga del XVI secolo: dopo aver ereditato la bottega già avviata dal nonno e dal padre entrò a far parte della confraternita di Notre Dame, dove conobbe molti nobili e cittadini illustri, che gli commissionarono diverse opere, soprattutto a carattere religioso e con intento morale e didascalico. I dipinti di Bosch sono caratterizzati dalla presenza di figure fantastiche e dall'aspetto bizzarro, perlopiù inserite in ambientazioni oniriche e irreali: la rappresentazione di forme ibride e mostruose ha l'intento di portare l'osservatore a riflettere sulla condizione umana, pervasa dalla cattiveria e dalla brutalità, come ben si osserva nell'opera *Salita al Calvario*, in cui Cristo, silenziosa vittima innocente, è circondato da una folla rumorosa e dall'aspetto sgradevole. L'opera, probabilmente realizzata tra il 1510 ed il 1516, è composta lungo due diagonali che si intersecano a croce; lungo la direttrice che sale da sinistra verso destra sono collocati alcuni personaggi particolarmente significativi, che rappresentano il bene deriso e beffeggiato dal male, dipinto nei volti caricaturali degli altri personaggi. Il bene è visibile nel volto di Gesù impresso nel velo sostenuto dalla Veronica, che si ritrae dalla scena tenendo gli occhi semichiusi; il bene è nel volto di Cristo e nell'aspetto mite del buon ladrone, visibile in alto a destra, affiancato da un arcigno frate e da un uomo sdentato e prognato che sembra insultarlo. Lungo la diagonale che sale da destra verso sinistra si trovano personaggi dai volti deformati con sguardi arcigni; in particolare vengono collocati in primo piano tre personaggi dall'aspetto ripugnante, a simboleggiare la bruttezza della cattiveria e del peccato. In netta contrapposizione con il volto dimesso e rassegnato di Gesù si trova il profilo del cattivo ladrone, colui che verrà crocefisso alla sinistra di Cristo: la fronte corrugata, le sopracciglia inarcate, le narici dilatate, le labbra semichiusure in un rabbioso ghigno. Sulla tempia sinistra presenta una lesione circolare ulcerata, che molto ricorda un tumore cutaneo che prende il nome di carcinoma basocellulare o basalioma.

*Testo a cura di Barbara Oggioni*

## Carcinoma basocellulare

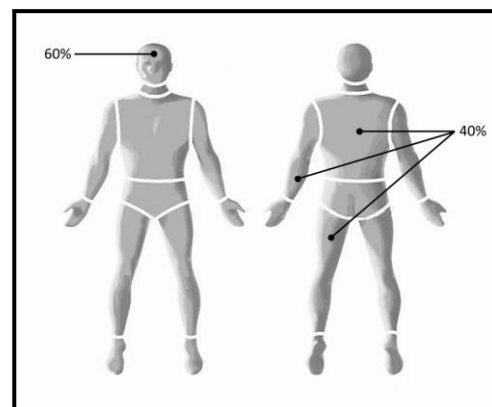
Il carcinoma o epiteloma basocellulare, talvolta definito semplicemente come "basalioma", è il tumore più comune nell'uomo. In base allo studio PraKtis condotto nell'ambito del Gruppo Italiano Studi Epidemiologici in Dermatologia (GISED) una persona ogni 200 dopo i 45 anni d'età sviluppa in Italia questo tipo di tumore. Il basalioma origina dalla proliferazione di cellule progenitrici dell'epidermide interfollicolare e della porzione superficiale dell'infundibolo del pelo. Pur essendo classificato come un tumore "maligno", il tumore cresce solo localmente e assai raramente, per lo più quando raggiunge dimensioni ragguardevoli, può dare metastasi per diffusione linfatica.

Il basalioma può assumere differenti aspetti clinici. Le due forme più comuni sono quella "nodulare" più frequente al viso e quella "superficiale" che si presenta come una chiazza arrossata a lenta crescita, più comune al tronco. Il basalioma col tempo può ulcerarsi e sanguinare. Molto comuni sono i tumori multipli. Inoltre, chi sviluppa un primo tumore ha un'elevata probabilità di svilupparne altri in successione.

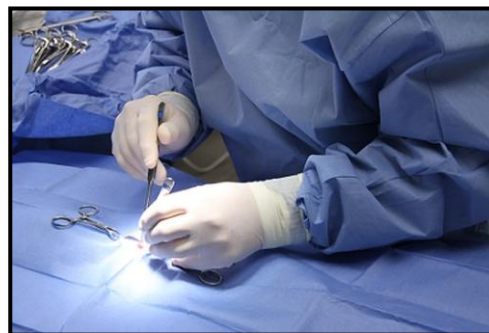
L'asportazione chirurgica completa è la cura definitiva del tumore che, una volta adeguatamente asportato, non dà più problemi. Altre modalità di trattamento sono possibili per le lesioni superficiali del tronco come la terapia fotodinamica o la diatermocoagulazione.

Lo sviluppo del basalioma è influenzato da fattori genetici e da esposizioni ambientali. In particolare, l'esposizione solare intensa e intermittente favorisce la comparsa del basalioma superficiale del tronco mentre l'esposizione prolungata al sole nel corso della vita favorisce la comparsa del basalioma nodulare del viso. Il rischio è maggiore nei soggetti con pelle chiara che si ustionano facilmente al sole e aumenta con l'età specie dopo i 40 anni.

*Testo a cura di Marzia Bronzoni e Luigi Naldi*



Circa il 60% dei carcinomi basocellulari si manifesta al volto soprattutto nella varietà nodulare; il restante 40% si presenta in altre sedi più frequentemente nella varietà superficiale.



L'asportazione chirurgica completa è il trattamento di elezione del carcinoma basocellulare.

## Christ carrying the cross (Ghent)

*Hieronymus Bosch, 1510/16*



Jheronimus van Aeken, known as Hieronymus Bosch from the name of his native town Hertogenbosch, can be considered one of the principal exponents of Flemish painting of the 16<sup>th</sup> century: he took over the studio started by his grandfather and father and joined the brotherhood of Our Lady, where he met many nobles and illustrious citizens who commissioned his work, above all, works of a religious nature or with moral and didactic intent. Bosch's paintings are distinguished by the presence of unreal, bizarre characters, more often than not in environments that are unbelievable and unreal: the depiction of hybrid, monstrous shapes is intended to make the observer reflect on human condition, saturated with wickedness and brutality, as can clearly be seen in the work *Christ carrying the cross*, in which Christ, the silent innocent victim, is surrounded by a rowdy crowd of revolting people. The work, probably from between 1510 and 1516, arranged along two diagonals that intersect forming a cross; on the diagonal reference line that rises from left to right there are some particularly significant characters that represent good being derided and taunted by evil, painted in the caricature-like faces of the other figures. The face of Jesus can clearly be seen impressed on the veil held by Veronica, who recoils from the scene with her eyes half closed; the good is in the face of Christ and the meek look of the prisoner Barabbas who can be seen in the top right corner, flanked by a surly priest and a toothless man who appears to be insulting him. On the diagonal that rises from right to left can be seen characters with deformed faces and grim looks; in particular, in the foreground there are three repugnant characters that symbolize the revulsion of maliciousness and sin. In complete contrast with the unassuming and resigned appearance of Jesus is that of the 'bad' thief who is in the bottom right of the painting and will be crucified along with Him: his brow is wrinkled, his eyebrows arched, his nostrils flaring and his lips half closed in an angry sneer. On his left temple can be seen a circular lesion that is very similar to a skin tumor called a basal cell carcinoma.

*Text edited by Barbara Oggioni*

*Translation by Gordon Frickelton*

## Basal cell carcinoma

The carcinoma or basal cell epithelium, is the most common form of tumor in man. Based on the PraKtis study carried out by the Centro Studi GISED, one person in 200 over the age of 50 in Italy develops this kind of tumor and it is derived from basal cells, the deepest layer of epithelial cells of the epidermis and the superficial part of the infundibulum of the hair follicle. Even though it is classified as “malign”, the carcinoma only grows locally and very rarely metastasizes and even then, only when it reaches a noteworthy size.

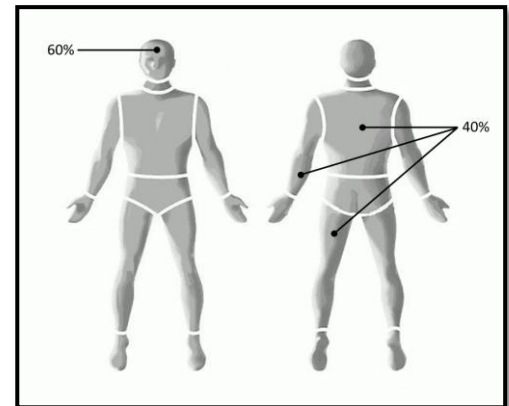
The carcinoma can have different clinical aspects. The two most common forms are the “nodular” or pseudo-cystic, which frequently appear on the face, and the “superficial” which looks like a red blemish and grows slowly, most commonly on the trunk. With time the carcinoma can turn ulcerous and bleed. Multiple tumors are common. Moreover, those who develop a first tumor have a high probability of developing others later.

Complete surgical removal is the definitive cure for the tumor which, when appropriately removed, causes no further problems. Other therapies for superficial lesions of the trunk are possible like, for example, the photodynamic therapy or electrodesiccation.

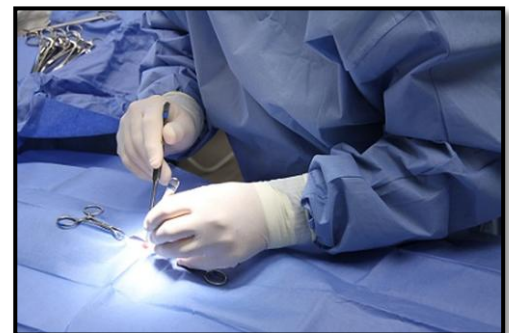
Development of the basal cell carcinoma is influenced by congenital factors and by exposure to the elements. Particularly, exposure to strong and intermittent sunlight fosters the appearance of the superficial carcinoma of the trunk whereas prolonged exposure to sunlight in the course of the years fosters the appearance of the nodular carcinoma of the face. Those at higher risk are people with fair skin who get sunburned easily and the risk often increases after 40 years of age.

*Text edited by Marzia Bronzoni and Luigi Naldi*

*Translation by Gordon Frickelton*



Around 60% of basal cell carcinomas appear on the face, especially the nodular kind; the other 40% appear in other areas and are usually the superficial kind.



Complete surgical removal is the preferred treatment for basal cell carcinomas.